

Camminiamo insieme

Anche noi pur essendo molti,
siamo un solo corpo in Cristo.
(Rm 12,5)

Gallio, Foza, Sasso e Stoccareddo



Domenica 8 ottobre: XXVII domenica del tempo ordinario

www.upgallio.it n.46

Dal Vangelo di Matteo (21,33-43)

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

Scuola di Preghiera per adulti



Riprende da venerdì 20 ottobre la Scuola di Preghiera per adulti alle 20.30 in Chiesa a Gallio: un tempo di ascolto della Parola di Dio e di Adorazione eucaristica personale e comunitario. Quest'anno il titolo è: "IO SONO CON VOI" (Mt 28,20) e cammineremo insieme, serata dopo serata, seguendo i 7 Sacramenti. Nel primo incontro saremo aiutati dalla testimonianza di Giannino dal tema "il Battesimo. La vita nuova".

Diario di bordo del Sinodo della nostra Diocesi

La riunione di domenica 1 ottobre è stata davvero "decisiva": l'Assemblea sinodale deve scegliere, mediante votazione, le due proposte sulle quali lavorare nei prossimi mesi, e gli emendamenti finali al testo programmatico **sull'istituzione dei ministeri battesimali nella nostra Diocesi**. La consapevolezza che si tratta di scelte cruciali è ben percepibile dai dialoghi che si sentono nel cortile del Seminario o tra le sedie dell'Aula prima dell'inizio: "Hai letto gli emendamenti?", "Hai deciso quali proposte votare?", "Che ne pensi di questo?", "Cosa dici di quell'altro?" e così via... Ma come partecipanti al Sinodo, non siamo lasciati soli di fronte all'importanza delle decisioni da prendere. Il momento iniziale di preghiera, infatti, illumina ancora una volta di senso la nostra presenza in quella sede e l'attività di discernimento a cui siamo chiamati. La lettura dell'Epistola ai Filippesi, dalla liturgia domenicale, ci esorta ad avere **"gli stessi sentimenti di Cristo Gesù"**: come ricorda il vescovo Claudio, sono sentimenti di missione e di impegno, che possiamo vedere concretamente operanti in tanti tra noi. Colpisce un passaggio della preghiera dei fedeli, curata dalla parrocchia di Tencarola, in cui si chiede che il Sinodo possa essere l'occasione per ciascuno di "aderire a Cristo". Tutto lo sforzo con cui il Sinodo si sta spendendo trova significato se "aderiamo" alla chiamata del Signore e restiamo attaccati a Lui, con spirito di comunione fraterna.

Anche il breve saluto di don Stefano Ferraretto, prete diocesano *fidei donum* in Etiopia, ci consegna una "perla preziosa" per il nostro lavoro sinodale. Nella sua Prefettura apostolica si è recentemente svolto un Sinodo, da cui sono emerse tre parole-guida: lavorare per l'unità nelle piccole comunità cattoliche lì presenti e sul territorio; rimanere in ascolto della Parola di Dio; e mettersi in annuncio della bellezza di essere cristiani. Ecco che la fatica di dover compiere una scelta tra tante proposte interessanti, con un metodo, quello del voto, che rischia di "schiacciare" il contributo personale sulla decisione della maggioranza, riacquista un significato profondo, comunione, radicato nella fede in Gesù e nell'amore alla Chiesa. Nonostante la gran quantità di votazioni da svolgere, l'efficiente sistema a portata di cellulare utilizzato dalla Presidenza del Sinodo consente di procedere con i lavori in modo celere

e ordinato. La prima votazione porta alla scelta delle proposte 9 e 18 dello "Strumento di lavoro 2": riguardano **la riforma delle nostre comunità parrocchiali secondo lo stile dei piccoli gruppi fraterni di "ascolto"**, come nella prima fase del Sinodo, e con **una generale riorganizzazione sul territorio ispirata alla collaborazione e alla sostenibilità**. Pur nella consapevolezza che l'Assemblea può occuparsi direttamente solo di alcuni temi della mole di contributi provenienti dai Gruppi di discernimento, nutriamo comunque la speranza che il Vescovo, i suoi Vicari e gli Uffici diocesani sapranno trarre tesoro da tanto frutto di riflessione sinodale.

La seconda votazione, sugli emendamenti al testo riguardante i ministeri battesimali, prosegue a ritmo serrato, intervallata da una serie di interventi che illustrano le motivazioni delle singole proposte o alcune opinioni contrarie. Emendamento dopo emendamento, votazione dopo votazione, mi chiedo cosa differenzi la nostra Assemblea sinodale da un Parlamento o un Consiglio legislativo. Credo che a distinguere il nostro lavoro di Assemblea sia non tanto l'esigenza di trovare dei compromessi tra molte "teste pensanti", ma innanzitutto **un sentimento unitario di affetto per la Chiesa che stiamo servendo**, quella compagnia umana che, in tutta la sua fragilità, ci indica la via di Gesù. L'ultimo emendamento da votare è un "fuori programma", proposto da un membro dell'Assemblea: l'inversione dell'ordine dei paragrafi del testo, per sottolineare che prima viene il credente, costituito discepolo-missionario di Cristo per il dono del Battesimo, e di conseguenza la realtà parrocchiale e le varie comunità in cui i ministeri si inseriscono e operano. Un fragoroso applauso chiude la votazione, forse un po' liberatorio a causa della stanchezza, ma senz'altro espressione del sentimento di aver compiuto un passo importante, che determinerà un rinnovamento del nostro "essere-Chiesa" diocesana. Il testo finale, frutto degli emendamenti approvati, non esaurirà il lavoro di attuazione concreta dei ministeri battesimali nelle comunità parrocchiali: c'è ancora molta strada da percorrere... ma d'altronde, "sinodo" non vuol dire "camminare insieme"? (Filippo Zamparo)



Adorazione Eucaristica per il Sinodo

VENERDÌ 13 OTTOBRE DALLE 19.00 ALLE 21.00 IN CHIESA A GALLIO ci sarà l'Adorazione eucaristica per sostenere con la preghiera i lavori dell'Assemblea sinodale.

Ricordando la Giornata Mondiale della Gioventù'

Sabato 14 ottobre alle ore 20.30 al Cineghel i sette giovani che hanno partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona racconteranno alla comunità la loro esperienza attraverso testimonianze, immagini e video. Siamo tutti invitati a partecipare!



CELEBRANDO L'EUCARISTIA RICORDIAMO

Domenica 8 ottobre

XXVII Domenica del Tempo ordinario

ore 9.30 (Foza): Gheller Claudio (3° ann) e fam.; Giusto Albertina (ann.); intenzione offerente; Ceschi Roberto (ann.) e fam.; Gheller Antonio, Cesira, Francesco e def.ti contrada Cruni; Carpanedo Luigino e fam.

ore 9.30 (Sasso): *Processione della Madonna dei carbonari.* Marzullo Maria; Rossi Cristina (ann.) e Lelio; Baù Antonella

ore 11.00 (Gallio): *Battesimo di Finco Edoardo di Paolo e Pesavento Stefania e Munari Mattia di Giacomo e Jessica Maria Peruzzo.* Munari Natan e def.ti fam. Munari e Peruzzo, Gonzales Josè e Edoardo; Finco Elio, Pesavento Renato; Munari Giovanna (ann.) e Isidoro

ore 11.00 (Stoccareddo): Pio, Tullio, Davide

ore 18.00 (Gallio): Giancarlo Sartori, Elio Cherubin (*Mutuo Soccorso San Giuseppe*)

Lunedì 9 ottobre

ore 18.00 (Gallio): Rossi Metto; Miolo Albano e Campagnolo Antonietta

Martedì 10 ottobre

ore 18.00 (Gallio): per la comunità

Mercoledì 11 ottobre

ore 18.00 (Gallio): Sartori Chino

Giovedì 12 ottobre

ore 9.00 (Gallio): per la comunità

Venerdì 13 ottobre

ore 18.00 (Gallio): S. Rosario

Sabato 14 ottobre

ore 18.00 (Gallio): Lunardi Maria (20° ann.) e Mario; Finco Mario (casaro) e fam.; Tondon Patrizia e Giovanni; Domenico, Veronica, Maria Cristina e def.ti fam. Rigoni; Sartori Pasquale e Rigoni Norma

Domenica 15 ottobre

XXVIII Domenica del Tempo ordinario

ore 9.30 (Foza): Carpanedo Ferruccio; Chiomento Artemio (ann.), Alberti Florindo, Lunardi Elisa e fam.

ore 9.30 (Sasso): per la comunità

ore 11.00 (Gallio): Pertile Mario e fam.

ore 11.00 (Stoccareddo): Caldana Maria Maddalena e fam

ore 18.00 (Gallio): Def.ti fam. Munari; Panzolato Teresa, Antonio e Mariano